



COMUNE DI TARANTO

PATRIMONIO – POLITICHE ABITATIVE
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE - SCHEDA D'INTERVENTO 5H – "PROGETTO ABITARE" NELL'AMBITO DEL "PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO" – FONDI EX ILVA

IL DIRIGENTE DEL PATRIMONIO, POLITICHE ABITATIVE, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Vista:

- la D.D. n. 696/2022 del 24/01/2022 di Accertamento e Impegno – Scheda d'intervento 5 H - Progetto Abitare nell'ambito del "Piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi di Taranto" – Fondi EX – ILVA;
- la D.D. n. 606/2022 del 21/01/2022 di Approvazione Piano delle Attività – Scheda d'intervento 5 H – "Progetto Abitare" nell'ambito del "Piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi di Taranto" – Fondi EX – ILVA;
- la D.D. n. 484/2022 del 19/01/2022 di istituzione della struttura interna di supporto al RUP nell'ambito d'intervento "Progetto Abitare" - scheda 5H, già proposta di determinazione n. 7590/2021;
- la D.D. n. 672 del 7 settembre 2021 di nomina del responsabile unico del procedimento inerente la gestione operativa del "Piano di rigenerazione sociale per l'area di Crisi di Taranto - Scheda di intervento 5H - Progetto Abitare";
- la deliberazione di G. C. n. 136 del 22 aprile 2021 di approvazione del piano esecutivo di gestione per il triennio 2021-2023;
- la deliberazione del C.C. n. 44 del 9 aprile 2021 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2021-2023;
- la deliberazione di G.C. n 43 del 04 febbraio 2021 "Gestione operativa del piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi di Taranto", i cui contenuti qui si intendono integralmente riportati;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2020 è stato approvato "Piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi di Taranto".

RENDE NOTO

In ottemperanza al D.M. del 07.08.2020 del Ministro dello Sviluppo Economico di approvazione del "Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola" di cui all'art. 1, co. 8.5 del D.L. N. 191/2015 e ss.mm.ii,

SERVIZIO "POLITICHE ABITATIVE"

Piazzale Dante n.15/16 - 74121 Taranto - +39 099 4581 999
EMAIL patrimoniopoliticheabitative@comune.taranto.it
PEC patrimoniopoliticheabitative.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it





il presente Avviso Pubblico intende dare una risposta innovativa all'emergenza abitativa, predisponendo un sistema di aiuti che possa interessare, da un lato, singoli e le famiglie in difficoltà economica, che potranno usufruire di contributi sui canoni di locazione e contratti senza cauzione, e, dall'altro, i proprietari di immobili, in favore dei quali verranno erogati direttamente dall'Ente i contributi sui canoni e il rimborso del premio per l'eventuale stipula di una polizza assicurativa a copertura di mancati canoni, oneri accessori, danni agli immobili, accertati a consuntivo, spese legali in caso di sfratto esecutivo per l'intera durata del "Piano" e/o fino al loro esaurimento.

In altri termini, l'intervento è teso a facilitare l'incontro tra i proprietari, che mettono a disposizione i loro alloggi e sono in cerca di maggiori garanzie, ed i potenziali inquilini, che hanno difficoltà a trovarlo per addivenire alla stipula in autonomia di un contratto di locazione, ai sensi della normativa vigente in materia (L. 431/98).

1. REQUISITI DEI BENEFICIARI

Il beneficiario dei contributi è il conduttore del contratto di locazione che è:

- Cittadino italiano, cittadino UE, o extra UE regolarmente soggiornante;
- Residente nel Comune di Taranto;
- Titolare di un reddito che consenta di pagare l'affitto;
- Possessore di un ISEE ordinario per l'anno 2020 compreso tra € 13.405,00 e € 30.000,00 o ISEE corrente con riduzione del reddito accertato del 25% nel 2021;
- Titolare del diritto di proprietà, unicamente se coniuge separato o divorziato entro la data del 31/12/2021 (L.R. 15/11/2017 n. 45, art. 6, co. 4, lett. B), che versa in particolari condizioni di disagio economico, avente i seguenti requisiti:
 - genitore separato o divorziato residente nel Comune di Taranto;
 - disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
 - presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità).

1.1. Casi di esclusione dal contributo

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- Vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore (genitori, nonni, suoceri, generi e nuore, fratelli, cognati, figli, nipoti etc.);



- Titolarità dell'assegnazione immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi ex IACP, case parcheggio, etc.);
- Titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.3 comma 1/c della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà", o assegnato legalmente all'ex-coniuge;
- Godimento della quota destinata all'affitto del cosiddetto *Reddito di Cittadinanza* di cui al D.L. 28/01/2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/03/2019, n. 26, e s.m.i.;
- Godimento di altre tipologie di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per le abitazioni erogati dal Comune di Taranto, ai sensi dell'art.11 della legge 9 dicembre 1998 n.431;
- Godimento della detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge n. 431/98;
- Condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona.

2. REQUISITI LOCATORI

Il proprietario è il locatore dell'immobile oggetto del contratto di locazione, che è:

- Non è debitore nei confronti del Comune di Taranto;
- È disponibile a sottoscrivere un contratto di locazione con l'inquilino a norma dell'art. 2 della L. 431/1998.

2.1. Vincoli per i locatori

I locatori si impegnano:

- A comunicare tempestivamente all'Ente erogatore del contributo l'eventuale termine anticipato del contratto di locazione, impegnandosi altresì in tal caso alla restituzione della quota di contributo eventualmente ricevuta per le mensilità non dovute;
- A non avviare procedure di sfratto per l'intera durata dell'erogazione dei contributi da parte dell'Ente e comunque non prima di 12 mesi dalla stipula del contratto di locazione.

3. REQUISITI IMMOBILI

Gli immobili ammessi al Bando devono essere:

- A norma secondo la legislazione vigente in materia di idoneità degli alloggi;
- In buono stato di manutenzione;



- Dotato degli allacci alle pubbliche utenze.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente Avviso gli alloggi in zone di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art 3, comma 3 della L. 431/98 e decreti ministeriali attuativi del 05/03/99, art.1 e del 30/12/02, art.1 comma 1 e con categoria catastali A1, A8 e A9.

4. TIPOLOGIA DI CONTRATTO, CANONE DI LOCAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso proprietari d'immobili (locatari) e beneficiari dei contributi (conduttori), in possesso dei requisiti sopra identificati, che:

- Hanno già stipulato e regolarmente registrato **a partire dal 01/01/2022** un contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, della L. 431/98;
- Hanno interesse ad entrare in contatto con i potenziali proprietari/inquilini che aderiscono al "Progetto Abitare", per la stipula in autonomia di un contratto di locazione valido.

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello annuale specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT. Esso non può essere inferiore a **€ 4.200,00** (euro quattromiladuecento/00) e superare **€ 9.000,00** (euro novemila/00) annui.

5. CONTRIBUTO EROGATO

I contributi erogati dal presente Avviso sono identificati come segue:

- 1) Contributo pari a **€ 300,00 (euro trecento/00)** sul canone mensile di locazione pattuito tra le parti per l'intera durata del *"Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola"* di cui all'art. 1, co. 8.5 del D.L. N. 191/2015 e ss.mm.ii, fissata al **31 ottobre 2023** come da deliberazione di G.C. n. 307/2020 del 06/11/2020;
- 2) Rimborso per la Polizza Assicurativa annuale per un max di **€ 1.000,00 (euro mille/00)**, a copertura di mancati canoni, oneri accessori, danni agli immobili accertati a consuntivo, spese legali in caso di sfratto esecutivo, per il **biennio 2022/2023**.

Il contributo di cui al punto 1) sarà erogato direttamente al locatore con accredito sull'IBAN fornito con cadenza trimestrale anticipata, a partire dalla di registrazione del contratto.

Il contributo di cui al punto 2) sarà erogato direttamente all'intestatario della polizza assicurativa (locatore o conduttore) con accredito sull'IBAN fornito alla stipula/rinnovo della stessa per il biennio di riferimento.



Si precisa che la stipula della Polizza assicurativa è facoltativa; il rimborso è previsto solo per le polizze stipulate a copertura dei soli danni attribuibili ai conduttori.

Si fa presente che il c.c. postale o il libretto postale contrassegnati con CAB/ABI 07601/03384 non possono essere utilizzati per il pagamento tramite bonifico.

La tempistica indicata può slittare in quanto l'erogazione dei fondi è condizionata al trasferimento degli stessi da parte di ILVA in a.s. e comunque entro 30 gg dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate.

L'erogazione dei contributi si risolve di diritto, anticipatamente, rispetto alla naturale scadenza indicata al successivo *Punto 7*, nei casi di seguito riportati:

- a. qualora vengano meno i requisiti del beneficiario, del proprietario, dell'immobile richiesti dal presente Avviso;
- b. cessione a terzi dell'alloggio;
- c. mancata occupazione stabile e continuativa dell'alloggio;
- d. inosservanza grave e reiterata delle prescrizioni per l'uso e la manutenzione stabiliti dal contratto di locazione nonché dalle leggi nazionali e regionali;
- e. sfratto non giustificato.

La violazione di una soltanto delle precedenti condizioni comporta l'immediata risoluzione della concessione dei contributi erogati e dà diritto al Comune di Taranto di richiedere la restituzione delle somme ricevute indebitamente, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

In caso di decesso dell'assegnatario il contributo non è cedibile a terzi salvo i casi previsti dalla legge vigente in materia di locazione.

In ogni caso, i contributi messi a disposizione dal presente Avviso a garanzia del rapporto di locazione saranno erogati a partire dalla data di registrazione del contratto di locazione all'Agenzia delle Entrate.

6. DURATA

Il presente Avviso Pubblico ha validità **30 gg** a partire dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito ufficiale del Comune di Taranto, nella sezione Amministrazione Trasparente.

I fondi messi a disposizione dal "Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola" di cui all'art. 1, co. 8.5 del D.L. N. 191/2015 e ss.mm.ii, ed erogati secondo le modalità indicate al precedente *Punto 6* hanno scadenza fissata al **31 ottobre 2023**, come da deliberazione di G.C. n. 307/2020 del 06/11/2020.



Nel caso in cui la copertura finanziaria stabilita dal “Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola” di cui all’art. 1, co. 8.5 del D.L. N. 191/2015 e ss.mm.ii. dovesse risultare superiore alle domande di partecipazione accettate, l’Avviso sarà riaperto, con le stesse modalità, fino ad esaurimento dei fondi stessi.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta con allegata una fotocopia del documento di identità valido del richiedente e corredata da tutti gli allegati richiesti, potrà essere presentata, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alle ore 12:00 del trentesimo giorno di pubblicazione, dal proprietario dell’immobile (come definito dal *Punto 3*) o dal beneficiario (come definito dal *Punto 2*), utilizzando il modello allegato – **Domanda di partecipazione** e inviata al Comune di Taranto unicamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo:

- patrimoniopoliticheabitative.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

indicando nell’oggetto la seguente dicitura, DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO “PROGETTO ABITARE”.

Successivamente all’invio della domanda, la piattaforma restituirà la notifica di avvenuta protocollazione al cui interno ci sarà la dicitura: *“Domanda di partecipazione bando ‘Progetto Abitare’ è stata protocollata con il n./aa in data gg/mm/aa”*. Il numero di protocollo dovrà essere utilizzato per il riconoscimento della propria posizione all’interno delle relative graduatorie pubblicate sul sito del Comune di Taranto.

Per coloro che fossero sprovvisti di PEC, potranno rivolgersi alle associazioni di categoria proprietari e inquilini oltre che a Caf e Patronati.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare del conduttore, relativa ad una sola stipula di contratto di locazione.

Nel caso in cui i fondi messi a disposizione dal “Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola” di cui all’art. 1, co. 8.5 del D.L. N. 191/2015 e ss.mm.ii dovessero esaurirsi anticipatamente o essere sospesi, le domande pervenute saranno respinte automaticamente senza verifica dei requisiti per accoglimento.

8. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di partecipazione saranno accolte previa verifica della completezza della documentazione e dei requisiti richiesti dal presente Avviso a cura degli uffici preposti del Civico Ente.



Decorsi i termini per la presentazione delle domande, sarà redatta e pubblicata sul sito ufficiale del Comune di Taranto, nella sezione Amministrazione Trasparente:

- a. La graduatoria degli aventi diritto locatore / conduttore, che hanno già un contratto registrato a partire dal 01/01/2022;
- b. La lista dei beneficiari, aventi i requisiti richiesti, con indicazione delle principali caratteristiche e ubicazione dell'immobile da prendere in affitto,
- c. La lista dei proprietari aventi i requisiti richiesti, con indicazione delle principali caratteristiche e ubicazione dell'immobile proposto.

La graduatoria di cui al *Punto a.*, verrà redatta in ordine di data di registrazione del contratto.

I potenziali locatori / conduttori inseriti nelle liste di cui ai *Punti b. e c.*, possono fare richiesta di contatto per quanto d'interesse all'ufficio preposto del C.E. unicamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:

- patrimoniopoliticheabitative.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

indicando nell'oggetto la seguente dicitura, RICHIESTA DI CONTATTO LOCATORE/CONDUTTORE BANDO "PROGETTO ABITARE".

Gli stessi saranno ammessi al contributo solo dopo la registrazione del contratto all'Agenzia delle Entrate.

Saranno ammessi al contributo gli aventi diritto da graduatoria fino ad esaurimento/scadenza dei fondi messi a disposizione dal *"Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola"* di cui all'art. 1, co. 8.5 del D.L. N. 191/2015 e ss.mm.ii.

9. CONTROLLI

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi degli articoli 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/00.

Il Comune di Taranto, in caso di dichiarazioni dubbie, invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, il Comune di Taranto può chiedere il rilascio o la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali atte a dimostrare la completezza, la veridicità e la congruità dei dati dichiarati, oltreché finalizzate alla correzione di errori materiali o di modesta entità.



L'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e s.m.i., contenente i dati reddituali, patrimoniali mobiliari ed immobiliari del nucleo familiare richiedente, ha valenza di certificazione di veridicità, in quanto dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Si precisa che il Comune di Taranto non si assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande, della documentazione e delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni fornite dal richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le eventuali controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Taranto.

11. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e del D.lgs 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018, recante "disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679".

Il titolare del trattamento è il **Comune di Taranto**, con sede in Taranto, Piazza Municipio n. 1, 74121, Taranto; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Direzione Patrimonio - Politiche Abitative – Piazzale Dante 15/16 – 74121 Taranto – tel. 099.4581160, e-mail: patrimoniopoliticheabitative.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Roberta Rizzi, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.taranto.it.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Taranto acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale dell'Ente ed eventualmente per finalità di rilevanti interessi pubblici, connessi allo svolgimento dei rapporti. I motivi appena esposti costituiscono la base giuridica del relativo trattamento (cfr. art. 6 co. 1 lett. b, c, e del GDPR, nonché art. 9 co. 2 lett. g del GDPR). I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il dato è trattato per espletare la verifica (in fase precontrattuale o contrattuale) di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici che sono in rapporto con il Comune di Taranto, al fine di: - svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali); - svolgere le attività finalizzate alla valutazione dell'offerta presentata (economica e tecnica, quest'ultima, ove prevista) oltre che le attività



finalizzate alla valutazione dell'anomalia dell'offerta (ove necessario); - gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento, esecuzione del contratto); - gestire l'eventuale fase contenziosa.

Tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività dell'Ente possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

I dati detenuti dal Comune potranno essere conosciuti: da personale interno limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa posta in essere dal Comune (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: ANAC, CONSIP S.p.A., Ispettorato del lavoro, Autorità Giudiziaria ecc.), da soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso il Comune comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'esperto adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

Tutti i dati detenuti dal Comune vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o precontrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o precontrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse del Comune, come in precedenza indicato.

Ciascun Operatore Economico (persona fisica), a cui la presente informativa è rivolta, ha i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR. L'interessato può esercitare i diritti inviando comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati tramite e-mail all'indirizzo: dpo@comune.taranto.it.



Eventuali chiarimenti e/o informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere richiesti al RUP:

Arch. **Margherita BARNABÀ**

Tel. 099 4581976

e-mail.: patrimoniopoliticheabitative@comune.taranto.it

ALLEGATO:

- **domanda di partecipazione**

Il Dirigente

Dott.ssa Maria DE FLORIO